

IL MESSAGGERO MARITTIMO

Media-Center

Giornate italiane del sollevamento
FABIO POTESTA'

Giornate italiane del sollevamento
FRANCESCO MESSINEO

Giornate italiane del sollevamento
LUCA BECCE

Giornate italiane del sollevamento
NEREO MARCUCCI

Ivano Russo: superare vecchie abitudini di politica clientelare Competitività infrastrutture portuali: l'Italia al 60esimo posto nel mondo!

LIVORNO - Per la sesta volta consecutiva l'Olanda occupa il primo posto della classifica riguardante le migliori infrastrutture portuali del mondo inserita nel "The Global Competitiveness Report 2016-2017" curato dal World Economic Forum. Un primato che serve per riflettere anche sulla situazione del nostro Paese. Nel confronto con quanto pubblicato lo scorso anno, in questa speciale classifica Singapore rimane al secondo posto, Hong Kong al terzo, mentre il Belgio si colloca in settima posizione.

In questi ultimi anni l'Autorità portuale di Rotterdam, che riporta con orgoglio la notizia, ha portato avanti una serie di investimenti che hanno riguardato l'area "Maasvlakte", lo storico bacino portuale di "Dordrecht" e quello del "Botlek". Qui è stato costruito un nuovo ponte per migliorarne l'accessibilità via terra così come è stato rinnovato il centro dedicato ai convegni e all'innovazione tecnologica dell'"Rdm Rotterdam". Inoltre sono state migliorate più in generale

(continua in ultima pagina)



L'area portuale di Waalhaven a Rotterdam

A Livorno è sbarcata l'innovazione portuale

LIVORNO - Il porto sposa l'innovazione e lo fa con mappe intelligenti in grado di rispondere a esigenze concrete e specifiche. Nasce così il Sistema Informativo Geografico Portuale (Sigg), il nuovo strumento informatico che permette agli utenti registrati (istituzioni e ammi-

(continua in ultima pagina)

Fincantieri costruirà nuova unità per US Navy

TRIESTE - Nell'ambito del programma Littoral Combat Ship (Lcs) della US Navy, il consorzio di cui fanno parte Fincantieri, tramite la sua controllata Fincantieri Marinette Marine (Fmm), e Lockheed Martin Corporation, si è aggiudicato il contratto per la costruzione di una ulteriore Lcs della variante "Freedom", il cui valore rientra nel tetto di costo di 584 milioni di dollari per nave previsto dal Congresso Usa.

"Lcs 27" sarà la quattordicesima nave del programma Lcs variante "Freedom", uno dei principali di costruzione navale per la Marina degli Stati Uniti. Fincantieri e Lockheed Martin sono impegnate a pieno ritmo nella produzione e ad oggi hanno con-

(continua in ultima pagina)

Lavoratori e imprese «arrancano» a Crotone

CROTONE - L'Associazione operatori portuali e marittimi di Crotone, presieduta da Marco Tricoli, ritiene che lo scalo «è ancora in attesa di quegli interventi necessari e urgenti che ne garantirebbero un celere sviluppo». «La vicenda dell'annullamento dello scalo della nave da crociera "Prinsendam" della compagnia Holland America Line previsto per domenica 8 Ottobre per via dei forti venti che spiravano da Nord - si legge in una nota degli operatori - è la plastica dimostrazione di come sia necessaria concertazione e profonda comprensione delle problematiche tecnico-nautiche vissute dalla portualità crotone. Oltre un anno addietro si sono at-

(continua in ultima pagina)

Il sistema portuale-logistico italiano si conferma stagnante Riforma dei porti sulla rotta giusta e la «cura dell'acqua» deve continuare

Fino al 30 Novembre chiusura del traforo Gran San Bernardo

ROMA - Viabilità Italia, l'istituto del ministero dell'Interno presieduto dal direttore del servizio Polizia stradale, comunica che il Traforo del Gran San Bernardo resterà chiuso per tutti i veicoli ed in entrambi i sensi di marcia sino al prossimo 30 Novembre. Gli itinerari consigliati

(continua in ultima pagina)

CERNOBBIO - Nella seconda giornata del Forum Internazionale di Confrasperto è stato presentato un focus sul settore marittimo. La riforma dei porti è sulla rotta giusta, ma bisogna andare avanti: nel Linear Shipping Connectivity Index, il sistema portuale e logistico italiano si conferma stagnante, con una crescita negli ultimi 12 anni di circa l'8% contro una crescita di quello spagnolo di quasi il 50%. Mare e strada assorbono insieme oltre il 95% dei percorsi svolti dalla merce. La fetta più grossa va al mare (58,2%), seguito dalla strada (36,9%), e i porti sono i nuovi hub dove i traffici intermodali crescono

(continua a pagina 2)

Uggè: la troppa burocrazia rallenta il traffico delle merci

CERNOBBIO - Il presidente di Confrasperto, Paolo Uggè ed il segretario generale dell'associazione, Pasquale Russo hanno denunciato i rallentamenti prodotti dalla burocrazia nel traffico merci durante la seconda giornata del Forum Internazionale a Cernobbio.

I porti sono «le valvole cardiache del nostro sistema di trasporti» e la riforma avviata dal ministro Delrio «va nella direzione giusta». Ma in Italia, nonostante le possibilità operative offerte dal nuova legge, c'è ancora troppa burocrazia, le diverse Autorità portuali non operano ancora come potrebbero, e tutto ciò sta producendo un rallentamento com-

(continua a pagina 2)

Il problema all'esame della "AdSp" Sbarchi-imbarchi con Albania come eliminare la congestione

BARI - L'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico meridionale è passata alla fase operativa per risolvere radicalmente il problema della congestione del traffico con l'Albania.

A tale scopo, il presidente Ugo Patroni Griffi, ha riunito le autorità preposte ai controlli di frontiera nel porto di Bari: Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, Polizia di Frontiera, Ufficio delle Dogane, e il console generale dell'Albania, Adrian Haskaj, al fine di condividere le scelte individuate per risolvere le criticità alla base dei ritardi nelle operazioni di imbarco e sbarco da e per il Paese delle Aquile. L'esponente aumen-

(continua a pagina 2)



Traghetti ormeggiati nel porto di Bari

Tir: le strane dimenticanze del rapporto Confcommercio

GENOVA - Secondo Trasportounito, se è vero che negli ultimi dieci anni sul mercato dell'autotrasporto, la quota degli stranieri è cresciuta dal 25% al 55%, come sostiene il rapporto di Confcommercio, evidentemente le imprese italiane di autotrasporto hanno pesantemente pagato la scarsa tu-

(continua in ultima pagina)



Maurizio Longo

MARFRET
Compagnie Marittime
MARSIGLIA
LINEA CENTRO AMERICA

Mn. MANON
LIVORNO 22/10/17
GENOVA 23/10/17

Mn. ERATO
LIVORNO 30/10/17
GENOVA 31/10/17

Servizio diretto per:
POINT A PITRE (Guadalupa)
FORT DE FRANCE (Martinica)
LA GUAIRA (Venezuela)
CARTAGENA (Colombia)
MANZANILLO (Panama)
PUERTO MOIN (Costa Rica)
TURBO (Colombia) PORT AU PRINCE (Haiti)
BARRANQUILLA (Colombia)
PUERTO CABELLO (Venezuela)
PAPEETE (Polinesia Francese)
NOUMEA (Nuova Caledonia)

SERVIZIO CONTAINER REEFER DA
CARTAGENA - PANAMA - PUERTO MOIN - TURBO

Per informazioni rivolgersi a:
AGENZIE EUROPEE MARITTIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010 57670.1 - Fax 010 5761006
Filiale di Livorno: 57123 LIVORNO
Via 3 Novembre, 8
Tel. 0586 895500 - Fax 0586 895504
www.marfret.com
e-mail: com@aemitalia.com

Corsica Sardinia Ferries ha aperto le prenotazioni per la prossima estate



Un fast cruise della serie Mega Express

SAVONA - Frequenza, velocità, tariffe competitive, flessibilità, comfort, qualità, trasparenza, tradizione, affidabilità, miglioramento costante del servizio e dell'offerta sono le caratteristiche principali della compagnia delle "Navi Gialle", che per la stagione 2018 presenta una programmazione sempre più ricca. Anche di destinazioni.

La compagnia, infatti, ha reso noto che sul sito www.corsica-ferries, it è già possibile prenotare il traghetto per le prossime vacanze estive, per Sardegna, Corsica e per la nuova linea verso Maiorca.

Per la Sardegna, oltre alla linea annuale Livorno - Golfo Aranci, sulla quale si intensificheranno i viaggi a partire dalla primavera, fino ad

(continua a pagina 2)

DALY
DEUTSCHE AFRIKA-LINIEN
www.dal.biz

SERVIZIO SETTIMANALE FULL CONTAINERS PER SUD AFRICA

Da Genova - Livorno - Napoli per
Cape Town, Port Elizabeth, East London, Durban
con prosecuzioni per tutte le destinazioni interne ed i Paesi limitrofi

SERVIZIO SETTIMANALE FULL CONTAINERS PER OCEANO INDIANO

Da La Spezia - Napoli per
Pointe des Galets, Port Louis
in trasbordo: Tamatave, Longoni, Diego Suarez, Majunga,
Port Victoria, Comores, Zanzibar, Tanga

Cesare Fremura
SHIPPING AGENCY
— Since 1894 —

LIVORNO - P.zza Cavour, 12 - Tel. 0586 846809 - 0586 846812 - 0586 846815 - Fax 0586 846251
e-mail Sud Africa: southafrica.dal@fremuragroup.com
e-mail Oceano Indiano: indianoocean.dal@fremuragroup.com
GENOVA - Via de Marini, 1 - Tel. 010 6591123 - Fax 010 6400335

Riforma dei porti

in 11 anni del 25% per le rotabili e del 40% per i container; l'analisi fa emergere per la prima volta la prevalenza del mare sulla strada.

L'interconnessione, in crescita, traccia nuove gerarchie: primo attrattore è il settore marittimo, i porti diventano i nuovi hub e registrano un incremento dei traffici intermodali fra il 2005 e il 2016 pari al + 25% per le rotabili e al + 40% per i container. Sempre meno luoghi di destinazione finale delle merci e sempre più aree di scambio tra modalità di trasporto, i porti alimentano anche il traffico intermodale su ferro (come avviene in Friuli e Liguria), che realizza negli ultimi undici anni un incremento del 17%.

Il trasporto terrestre è invece il principale vettore di raccordo verso la destinazione finale dei prodotti. Mare e strada assorbono insieme oltre il 95% dei percorsi svolti dalla merce (nel 2015 mare 58,2%, strada 36,9%). Il mare che alimenta la gomma e la gomma che controalimenta il mare è la nuova sfida del sistema trasportistico italiano, che dal 2015 dà segnali di ripresa per il traffico merci, anche se su livelli distanti di circa il 20% rispetto ai massimi precedenti la crisi. I camion e la ferrovia si stanno organizzando per assorbire il flusso di merce in entrata e in uscita dai porti, tanto che nel triennio 2016-2018 la crescita prevista delle due modalità (tonnellate per chilometri) è analoga: 4% per la gomma e oltre il 5% per il ferro.

I porti quindi sono le valvole cardiache che garantiscono l'afflusso di beni nel Paese; se offrono servizi efficienti il sistema funziona e i trasporti diventano il volano degli scambi commerciali; se ciò non avviene essi si trasformano in trombi e il sistema non funziona.

Nonostante la positiva cura dell'acqua portata avanti dal ministro Delrio, il Paese non è ancora guarito e la terapia non può essere interrotta, ma deve continuare. L'obiettivo di una politica unitaria del settore non può esaurirsi nel passaggio dalle Autorità portuali alle Autorità di Sistema. Tant'è che, se nel 2015 le Autorità portuali dei principali 5 porti nazionali governavano tutte insieme circa il 46% delle movimentazioni totali in Italia, le prime nuove 5 Autorità di Sistema ne governano ora il 54%, a dimostrazione di una gestione ancora molto distribuita. Ecco che la Conferenza nazionale di Coordinamento Centrale delle Autorità di Sistema diventa fonda-

mentale per assicurare, con il coinvolgimento delle rappresentanze economiche, il perseguimento di indirizzi condivisi nella politica di trasporto necessari alla competitività. D'altra parte, è importante garantire il rafforzamento delle strutture ministeriali dedicate al comparto.

Con la ripresa dei traffici internazionali, il prevedibile consolidamento di modelli organizzativi "hub & Spokes" da parte delle compagnie marittime tornerà a essere importante per la competitività dei porti all'interno dei collegamenti internazionali. Su questo fronte l'Italia soffre di livelli più bassi rispetto ai concorrenti, per giunta in calo nel Linear Shipping Connectivity Index (Lsci), l'indice che misura la competitività di un sistema portuale e logistico in base al network e alla qualità dei servizi di linea offerti dai porti. Un indicatore che tiene conto del numero di navi che transitano nel porto; della capacità totale dei container trasportati dalle navi; la dimensione massima delle navi; del numero di servizi offerti; del numero di imprese che impiegano navi container sui servizi da e per i porti del Paese considerato.

I Piani regolatori portuali (così come introdotti dalla riforma della Legge 84 del 1994) rappresentano il primo ed essenziale passo di un organico processo di pianificazione pluriennale. Qual è lo stato dell'arte? Sui principali 25 porti di rilevanza nazionale in 23 anni solo sei porti hanno definito il percorso approvativo. Molti di questi Piani già sono vecchi e necessitano di una variante. Il tempo medio tra i vecchi piani e l'approvazione è 53 anni. I restanti 19 porti si sono retti su adeguamenti tecnico-strutturali senza approvare un nuovo Prp, e la media di invecchiamento dei loro strumenti urbanistici è di 46,45 anni. Quindi parliamo di "fogli bianchi".

Nel suo intervento al Forum, il responsabile dei Rapporti Istituzionali di Msc, Luigi Merlo, ex presidente del porto di Genova ha detto che l'Italia per stare al passo con l'Europa «dovrà arrivare all'istituzione di un ministero del Mare». A suo avviso, il ministero del Mare sarà l'unica via per rispondere «a un tema enorme di cui in Italia nessuno parla: l'obbligo da parte dei Paesi membri, sulla base di una direttiva Ue del 2014, di arrivare a una definizione del proprio spazio marittimo».

«Entro il 2021 - ha spiegato - ogni Paese dovrà fare il suo Piano dello Spazio Marittimo. Questo comporterà una rivoluzione totale per tutto ciò che concerne la navigazione, e più in generale le attività del ma-

re. Il prossimo 17 Ottobre scade il termine posto dal decreto ministeriale sulle linee guida dello spazio marittimo. Al momento la soluzione è affidata a un tavolo tecnico di 12 ministeri che inevitabilmente porterò a conflitti di competenze non risolvibili. Per questo dico che l'Italia dovrà gioco forza istituire il ministero del Mare».

Inoltre, partecipando ad un dibattito, Merlo, insieme all'ex presidente di Clia Europe, Manfredi Lefebvre d'Ovidio ed al presidente di Assiterminal, Luca Becce hanno ribadito la necessità di rivedere la rappresentanza associativa, a cominciare da Confitarma. «L'attuale rappresentanza associativa non è più adeguata per affrontare i problemi legati alle nuove esigenze di mercato - ha detto Merlo -. E' un tema-chiave se si crede nello sviluppo della portualità italiana. Oggi c'è un tema di rappresentanza di cluster che non si misura più sul + 1%, + 2% dei traffici, ma sull'efficienza complessiva del sistema».

«Non esiste in alcun Paese al mondo - ha aggiunto Lefebvre - che Clia non possa essere rappresentata all'interno della associazione industriale di categoria».

«Anche per questo - ha concluso Becce - noi siamo usciti da Confindustria e abbiamo aderito a Confcommercio. Esiste un obiettivo problema di frammentazione della rappresentanza, che va risolto. E' necessario unificare il mondo della manifattura con la logistica. Se non acquisiamo questa consapevolezza siamo destinati ad accumulare un ritardo che si farà incolmabile».

Ugge: troppa burocrazia

plexivo nel traffico merci in Italia. «Le Autorità portuali non colgono appieno le possibilità offerte dalla riforma. C'è ancora - hanno detto - troppa burocrazia, un eccesso di regolamentazione, nonostante le nuove norme introdotte dal Delrio consentano ciò ora una semplificazione».

E questo vale non solo per i porti: un autotrasportatore alla guida di un carico eccezionale deve produrre «5 kg di carte» per attraversare le province della Lombardia, ha detto Ugge mostrando un ingombrante malloppo di documenti, al Forum. La quantità di certificazioni e permessi è dovuta ai vari documenti rilasciati da ognuna delle diverse province della Regione, ha spiegato.

Tornando ai porti bisogna accelerare sulla via della riforma, altrimenti

l'Italia corre il rischio di perdere l'occasione della Via della Seta. «In dieci anni, dal 2005 al 2015, le quote di traffico complessivo in Italia sono passate dal 23% al 19%. E' tempo - ha sottolineato Russo -. Che tutti i porti italiani, intesi come sistema, se ne rendano conto».

Dei 25 principali porti italiani, solo sei hanno definito un Piano regolatore portuale, come prevedeva la legge di riforma del '94: Genova, Trieste, La Spezia, Livorno, Civitavecchia e Cagliari. Di questi solo tre (Livorno, Trieste e Cagliari) hanno colto le opportunità di governance e semplificazione offerte dalla riforma Delrio. «Il problema in Italia è che i soldi, stanziati dall'Europa, ci sono, ma non vengono spesi» ha detto Russo. «La riforma da sola non basta, sono le Autorità di sistema che devono lavorare. Molte non lo fanno».

La maggioranza dei porti italiani hanno piani portuali vecchi di cinquant'anni. E il tempo medio di approvazione dei rispettivi piani è di 45,79 anni.

«Se il sistema nel suo complesso non riesce ad ammodernarsi, l'Italia sarà tagliata fuori da ogni mercato. Un esempio - ha aggiunto Russo -: a Napoli il progetto per la nuova darsena di Levante è stato provato nel 2001. Non si è ancora riusciti a finire le procedure. Nel 2006 partiva la procedura per i dragaggi. La prima bennata, forse, sarà nel 2018».

Il presidente Confraspporto, Paolo Ugge, ha quindi concluso il Forum Internazionale di Confcommercio: «Ci auguriamo che chiunque governerà fra qualche mese questo Paese non faccia passi indietro rispetto a quanto fatto dal ministro Delrio. Il mondo dei trasporti e della logistica, a cominciare da tutta la filiera marittima, ha bisogno di un interlocutore politico credibile».

Ugge ha sottolineato che «molto si sta muovendo nella rappresentanza, e l'Italia ha bisogno di porsi questo tema. Perché sui trasporti e sulla logistica del futuro si gioca una bella fetta di futuro».

«Un approccio unitario all'intero sistema marittimo nel settore logistico nazionale è l'unico strumento in grado di valorizzare non solo le singole componenti ma l'intero comparto», questo il manifesto-appello lanciato da Ugge a chiusura del Forum. «Siamo di fronte - ha detto - non ad una stagione conclusiva di riforme ma ad un inizio di una possibile rivoluzione. La vera grande sfida dei prossimi anni riguarderà gli effetti dei cambiamenti radicali imposti dall'elaborazione da parte dei singoli Paesi europei dei piani di ge-

stione dello spazio marittimo che dovranno essere realizzati entro il 31 Marzo 2021». In Confcommercio - ha concluso - «si sta da tempo concretizzando un polo di aggregazione delle diverse realtà dei trasporti e della logistica». Si sta realizzando una nuova rappresentanza dell'intero comparto.

Corsica Sardinia

arrivare a due partenze al giorno in estate, saranno operativi anche i collegamenti tra l'isola e la Francia con le linee Nizza - Golfo Aranci e Tolone - Porto Torres.

Per la Corsica sono programmate partenze da Savona, Livorno, Nizza e Tolone con moderni e veloci "Mega Express" e comodi e classici cruise ferries, con viaggi diurni e notturni. In alta stagione, partenze per Corsica e Sardegna anche dal porto di Piombino, l'hub più a sud delle navi gialle, facilmente raggiungibile dai turisti provenienti dal centro e dal sud Italia.

Le linee Porto Vecchio - Porto Torres e Porto Vecchio - Golfo Aranci collegheranno la Corsica e la Sardegna, permettendo di saltellare da un'isola all'altra.

La fitta rete di collegamenti tra la Francia, la Corsica, la Sardegna, la Toscana, la Liguria e l'Isola d'Elba offrirà la possibilità di collezionare più esperienze in una sola vacanza, magari passando dalla Costa Azzurra, alla Toscana, attraverso la Corsica e la Sardegna.

Importante novità annunciata dalla compagnia per il prossimo anno è la nuova rotta che collegherà la Francia all'Isola di Maiorca. Sulla linea Tolone - Alcudia (porto situato a nord est dell'Isola) sono programmate due partenze settimanali, dal 21 Aprile 2018, fino alla fine della stagione estiva. «Unico collegamento via mare tra le Baleari e la Francia, è la rotta marittima più vicina all'Italia e consentirà ai turisti italiani di partire per Maiorca, con l'auto o la moto al seguito, mezzi indispensabili per visitare bene l'isola» ha commentato Raoul Zanelli Bono, direttore commerciale di Corsica Sardinia Elba Ferries.

Mega Express e Cruise Ferries sono dotate di ogni comfort: comode cabine private ad uso esclusivo, spaziosi saloni pubblici, bar, caffetterie, buffet "all you can eat", ristoranti con menu à la carte e menu degustazione a prezzo fisso, self-service con speciali formule per i bambini, negozi, piscine e solarium, servizi per gli amici a 4 zampe, aree giochi

bimbi e sale videogames trasformeranno la traversata in un momento di relax e divertimento, per i grandi e i piccini.

«Qualità dei servizi di bordo, innovazioni, ascolto del cliente e dei suoi bisogni, impiego della flotta e grande flessibilità strategica sono le prerogative base per un servizio molto competitivo e caratterizzeranno l'offerta dell'estate 2018» ha concluso Raoul Zanelli Bono.

Sbarchi imbarchi

to del traffico commerciale con l'Albania con i possibili riflessi sulle attività di controllo, non è l'unico fattore. Dall'incontro tecnico è emerso, infatti, che dovrebbero essere meglio regolamentati il flusso informativo relativo agli accosti e le operazioni da svolgersi durante la permanenza in porto dei traghetti.

«L'AdSp - ha commentato il presidente Patroni Griffi - per risolvere l'atavico problema infrastrutturale che affligge il porto ha già predisposto un progetto operativo per l'ampliamento della stazione marittima. Progetto che attraverso ora la sua fase operativa, passando dalla conferenza di servizi disposta per domani. Verranno, inoltre, attuati i provvedimenti amministrativi richiesti dai presenti per rendere la struttura funzionale ed efficace rispetto alle esigenze rappresentate».

Le autorità presenti si sono dichiarate disponibili ad anticipare di un'ora, alle ore 7.00, le operazioni di arrivo e sbarco passeggeri, chiedendo tuttavia che al fine di evitare un inutile spreco di risorse pubbliche l'Autorità emani una apposita ordinanza sulla comunicazione dei programmi delle linee traghetti e che le informazioni circa la riconfigurazione dei programmi già comunicati siano conformi alla medesima. Tale misura viene auspicata innanzitutto dal Console di Albania e considerata idonea a ridurre ogni disagio per i passeggeri in transito da e per tale paese. Disagio peraltro che lo stesso Console ritiene già essersi di molto ridotto nella stagione 2017 rispetto alla precedente 2016.

Ufficio delle Dogane, Polizia di Frontiera e Guardia di Finanza hanno comunque assicurato massima celerità nei controlli anche nel varco AC3, attualmente utilizzato solo parzialmente. Il varco AC1, invece, dopo gli interventi di adeguamento tecnologico che predisporrà l'Ufficio delle Dogane, sarà totalmente funzionale ad ospitare le operazioni di controllo.

PREVISIONI ORMEGGIO NAVI												
Tipo	Nave	Agenzia	Data arrivo	Ora arrivo	Data partenza	Ora partenza	Provenienza	Destinazione	Orm.	Lung.	Pesc.	
CR	Silver Wind	Trumpy	11/10/17	6.00	11/10/17	19.00	Montecarlo	Civitavecchia	64S	---	---	
CR	Norwegian Epic	Medev	11/10/17	6.00	11/10/17	19.00	Civitavecchia	Palma	42/NMI	---	---	
CR	Viking Star	Trumpy	11/10/17	6.00	11/10/17	19.00	Montecarlo	Civitavecchia	7S	---	---	
TR	Moby Aki	Centi	11/10/17	6.30	11/10/17	22.00	Olbia	Olbia	59	---	---	
TR	Mega Express Five	Fership	11/10/17	6.30	11/10/17	21.00	Golfo Aranci	Golfo Aranci	62	---	---	
CR	AIDApreria	Medev	11/10/17	7.00	11/10/17	20.00	Civitavecchia	Barcellona	46/47	---	---	
CR	Sovereign	Medev	11/10/17	7.00	11/10/17	20.00	Civitavecchia	Villafranche	44/45	---	---	
TR	Mega Express Four	Fership	11/10/17	12.35	11/10/17	14.00	Bastia	Bastia	64N	---	---	
TR	Liburna	Toromar	11/10/17	14.30	11/10/17	16.00	Capraia	Capraia	66N	---	---	
CR	Horizon	Medev	12/10/17	6.00	12/10/17	17.00	Civitavecchia	Alicante	7S	---	---	
TR	Moby Wonder	Centi	12/10/17	6.30	12/10/17	22.00	Olbia	Olbia	59	---	---	
TR	Mega Express Two	Fership	12/10/17	6.30	12/10/17	14.00	Golfo Aranci	Bastia	62	---	---	
TR	Liburna	Toromar	12/10/17	8.30	12/10/17	13.45	Capraia	Capraia	64S	---	---	
TR	Mega Andrea	Fership	12/10/17	12.35	12/10/17	21.00	Bastia	Golfo Aranci	64N	---	---	
TR	Liburna	Toromar	12/10/17	19.45	13/10/17	14.00	Capraia	Capraia	64S	---	---	
TR	Moby Aki	Centi	13/10/17	6.30	13/10/17	22.00	Olbia	Olbia	59	---	---	
TR	Mega Express Five	Fership	13/10/17	6.30	13/10/17	8.00	Golfo Aranci	Bastia	62	---	---	
CR	Silver Spirit	Trumpy	13/10/17	7.00	14/10/17	23.00	Olbia	Portofino	7S	---	---	
TR	Moby Zaza	Centi	13/10/17	12.45	13/10/17	14.00	Bastia	Bastia	62	---	---	
TR	Mega Express Five	Fership	13/10/17	17.35	13/10/17	21.00	Bastia	Golfo Aranci	62	---	---	
TR	Liburna	Toromar	13/10/17	20.00	14/10/17	8.30	Capraia	Capraia	64S	---	---	
TR	Moby Wonder	Centi	14/10/17	6.30	14/10/17	22.00	Olbia	Olbia	59	---	---	
TR	Mega Andrea	Fership	14/10/17	6.30	14/10/17	14.00	Golfo Aranci	Bastia	64N	---	---	
TR	Mega Express Two	Fership	14/10/17	14.30	14/10/17	15.30	Bastia	Golfo Aranci	62	---	---	
TR	Liburna	Toromar	14/10/17	16.45	15/10/17	13.30	Capraia	Capraia	66N	---	---	
TR	Mega Express Five	Fership	14/10/17	18.30	14/10/17	21.00	Golfo Aranci	Golfo Aranci	62	---	---	
TR	Moby Aki	Centi	15/10/17	6.30	15/10/17	22.00	Olbia	Olbia	59	---	---	
CR	Azamara Quest	Trumpy	15/10/17	7.00	16/10/17	19.00	Civitavecchia	Portofino	7S	---	---	
TR	Mega Express Two	Fership	15/10/17	7.30	15/10/17	8.30	Golfo Aranci	Bastia	62	---	---	
TR	Mega Express Two	Fership	15/10/17	18.05	15/10/17	21.00	Bastia	Golfo Aranci	62	---	---	
TR	Liburna	Toromar	15/10/17	19.30	16/10/17	8.30	Capraia	Capraia	66N	---	---	
TR	Moby Wonder	Centi	16/10/17	6.30	16/10/17	22.00	Olbia	Olbia	59	---	---	
TR	Mega Express Five	Fership	16/10/17	6.30	16/10/17	21.00	Golfo Aranci	Golfo Aranci	62	---	---	
TR	Mega Express Four	Fership	16/10/17	12.35	16/10/17	14.00	Bastia	Bastia	64N	---	---	
TR	Moby Corse	Centi	16/10/17	12.45	16/10/17	14.00	Bastia	Bastia	64S	---	---	
TR	Liburna	Toromar	16/10/17	15.30	17/10/17	8.30	Capraia	Capraia	66N	---	---	
CR	Celebrity Constellation	Trumpy	17/10/17	6.00	17/10/17	19.00	Marsiglia	Ajaccio	46/47	---	---	
CR	Variety Voyager	W. Shepherd	17/10/17	6.00	17/10/17	20.00			64N	---	---	
TR	Moby Aki	Centi	17/10/17	6.30	17/10/17	22.00	Olbia	Olbia	59	---	---	
TR	Mega Express Two	Fership	17/10/17	6.30	17/10/17	8.00	Golfo Aranci	Bastia	62	---	---	
CR	Tui Discovery	I.C.S.S.	17/10/17	7.00	17/10/17	19.00	Cannes	Civitavecchia	42/NMI	---	---	
TR	Mega Express Two	Fership	17/10/17	17.35	17/10/17	21.00	Bastia	Golfo Aranci	62	---	---	
TR	Liburna	Toromar	17/10/17	19.45	18/10/17	8.30	Capraia	Capraia	64S	---	---	
CR	Brilliance of the Seas	Trumpy	18/10/17	6.00	18/10/17	19.00	Villafranche	Civitavecchia	42/NMI	---	---	
CR	Astoria	Trumpy	18/10/17	6.00	18/10/17	22.00	Genova	Civitavecchia	7S	---	---	
TR	Moby Wonder	Centi	18/10/17	6.30	18/10/17	22.00	Olbia	Olbia	59	---	---	
TR	Mega Express Five	Fership	18/10/17	6.30	18/10/17	8.00	Golfo Aranci	Bastia	62	---	---	
CR	Sovereign	Medev	18/10/17	7.00	18/10/17	20.00	Civitavecchia	Villafranche	42/SMI	---	---	
CR	AIDApreria	Medev	18/10/17	8.00	18/10/17	20.00	Civitavecchia	Barcellona	46/47	---	---	
TR	Liburna	Toromar	18/10/17	14.30	18/10/17	16.00	Capraia	Capraia	64S	---	---	
TR	Mega Express Five	Fership	18/10/17	17.35	18/10/17	21.00	Bastia	Golfo Aranci	62	---	---	

I veicoli fino ad una massa complessiva di 18 tonnellate potranno continuare a percorrere la SS 27 "colle del Gran San Bernardo" che, tuttavia, raggiungendo un'altitudine di oltre 2400 metri, a partire dal prossimo 15 Ottobre potrebbe subire delle chiusure al transito qualora vi siano copiose precipitazioni nevose.